

L'art. 2 del D.Lgs. 121/2011 ha inserito, tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti e imprese (ex D.Lgs. 231/2001), numerosi illeciti ambientali contenuti nel D.Lgs 152/2006.

**Per le aziende e gli enti si profila così un nuovo e grave “rischio di impresa”**, che, in caso di commissione di reati ambientali, comporterà serie sanzioni pecuniarie e interdittive .

Tale contesto normativo, in vigore già dal 16 agosto 2011, costringerà le aziende a prevedere una specifica modalità di gestione di tale rischio tramite l'adozione di regole di comportamento.

Il così detto “**modello organizzativo**” costituisce il presidio utile per evitare la responsabilità dell'impresa e le pesanti sanzioni previste.

Proprio per fornire un quadro semplice ma completo dei contenuti base della normativa e per informare sulle metodologie da seguire, attraverso una spiegazione pratica basata anche su esempi concreti, l'AMIS ha organizzato all'interno dell'assemblea generale il seguente convegno:

## **“I REATI AMBIENTALI E LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE IMPRESE. QUALI COMPORTAMENTI E MODELLI ORGANIZZATIVI ADOTTARE”**

**VENERDI' 16 DICEMBRE 2011 ore 9,00**

**presso il**

**RESORT “L'ANTICO ULIVETO”  
via Palazzo Rosso 1  
62018 Porto Potenza Picena  
([www.anticouliveto.com](http://www.anticouliveto.com))**

L'ingresso al convegno è gratuito  
previa conferma dei partecipanti all'indirizzo  
[info@amisrifiuti.org](mailto:info@amisrifiuti.org)

### **PROGRAMMA:**

ore 9.00 Assemblea generale (riservata alle aziende associate)

ore 10.00 Saluti e introduzione

**Enrico Iesari - Presidente AMIS**

ore 10.10 Interventi

**Il Dlgs 231/01, la genesi, la struttura del decreto  
e i rischi per le imprese.**

**Prof. Carlo Piergallini - Professore ordinario di diritto penale  
nell'Università di Macerata**

ore 11.00 Coffe-break

ore 11.15 Interventi

**I reati ambientali e i nuovi rischi introdotti dal Dlgs 121/2011  
Avv. Leonardo Filippucci - Esperto in normativa ambientale e rifiuti**

ore 12.00

**Cosa fare? I modelli organizzativi per realizzare  
gli strumenti di prevenzione**

**Alberto Mari - Esperto in organizzazione aziendale e Ispettore  
per Enti certificatori**

ore 12.45 Dibattito e osservazioni conclusive

ore 13.30 Colazione di lavoro